



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELLA APD GRUPPO
SPORT E CULTURA del 7 dicembre 2013 per il RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI e per
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE**

In data 7.12.2013 ore 16,30, come da convocazione cui è stata data ampia e diffusa notizia attraverso affissione e pubblicazione di locandine, si svolge l'assemblea straordinaria dei soci con l'ordine del giorno di cui all'allegato 1. L'elenco dei presenti alla presente assemblea è allegato al presente verbale come allegato 2.

Il Presidente del GSC Alejandra Kizelsztein introduce l'assemblea straordinaria ed illustra l'ordine del giorno. Propone come presidente dell'assemblea il vice-sindaco, Massimo Bigoni, e come segretaria verbalizzante Serena Semplici. L'assemblea esprime voto favorevole all'unanimità.

Il presidente dell'assemblea dà inizio ai lavori, dopo aver ricordato che il Consiglio Comunale di Incisa, il giorno 19 dicembre, nella sua ultima seduta prima della fusione con il comune di Figline Valdarno e del passaggio a comune unico, conferirà un riconoscimento al GSC per aver ottenuto la certificazione di qualità e premierà le atlete della Sezione ginnastica ritmica che hanno partecipato ai campionati nazionali di Oltremare.

Il Presidente Kizelsztein, con la collaborazione del vicepresidente del consiglio direttivo Stefano Pini, espone la propria relazione, allegata al presente verbale come allegato 3 cui si rinvia per i dettagli del presente intervento. Espone le difficoltà che si sono incontrate per trovare persone disponibili ad assumersi le notevoli responsabilità che comporta il rivestire cariche elettive presso le associazioni sportive alla luce delle ultime evoluzioni normative, sottolineando però che tutto il lavoro dell'attuale consiglio direttivo in ordine alle modifiche statutarie, all'adozione di un sistema di gestione professionale della contabilità attraverso apposito software, e alla procedura per il riconoscimento regionale dell'autonomia patrimoniale perfetta è appunto finalizzato a creare le condizioni perché gli amministratori, tutti soci volontari e non retribuiti, possano contare su una struttura dotata di solida organizzazione ed esercitare con tranquillità e serenamente le proprie funzioni senza esposizione a rischi patrimoniali personali. Evidenzia l'attenzione costante e crescente alle problematiche della sicurezza e della formazione di dirigenti ed istruttori, e espone le difficoltà intervenute dopo il decreto Balduzzi in ordine alle problematiche delle certificazioni medico-sportive per attività agonistica. Annuncia infine la sua candidatura alla carica di Presidente del GSC per le presenti elezioni.

Prende la parola Stefano Pini, per illustrare la propria relazione (Allegato 4) relativa al Piano sociale di qualità – Linee guida 2014-2017, Aspetti gestionali e organizzativi, cui si rinvia per i dettagli del presente intervento. Anche Pini evidenzia l'aumento delle responsabilità dirigenziali e degli adempimenti burocratici e amministrativi. Espone il percorso seguito per arrivare alla predisposizione di un piano gestionale e organizzativo, finalizzato a ottimizzare la gestione minimizzando i fattori di rischio per chi amministra l'associazione. Illustra le fasi del Piano di qualità approvato dal consiglio direttivo. Il piano intende evidenziare e valorizzare la connotazione di vera e non fittizia associazione sportiva dilettantistica del Gruppo sport e cultura, fatta da volontari e ispirata a valori di sana sportività. Illustra gli adempimenti da intraprendere per arrivare all'autonomia patrimoniale perfetta, che il consiglio,

direttivo ha deciso di conseguire attraverso la procedura del riconoscimento regionale con atto notarile (più consona alla natura e finalità dell'associazione), anziché attraverso la trasformazione in una società a responsabilità limitata quale ad es. una s.r.l. o una cooperativa, in attesa della futura legge sulle A.S.D.U.S.. Pini sottopone all'assemblea la decisione in tal senso del consiglio direttivo per la relativa ratifica.

Il presidente dell'assemblea dichiara aperta la discussione sulle linee guida del piano e sulla proposta di trasformazione dell'associazione seguendo il percorso sopra illustrato. Risponde alle domande di alcuni soci. Mette ai voti la relazione del presidente e del vicepresidente del GSC, con le relative proposte, e le comunicazioni fatte. L'assemblea approva all'unanimità.

Il vicepresidente Pini passa a illustrare le modifiche allo Statuto e le sottopone una per una all'assemblea per la relativa votazione: nell'ordine, si dà lettura delle modifiche apportate agli articoli 2, 4, 11, 12, 14, 18. Con riferimento all'art. 12, Pini propone l'aumento del numero attualmente previsto dei consiglieri (dagli attuali 7 -più il presidente- a 10). L'assemblea approva all'unanimità tutte le modifiche. Approva poi il nuovo Statuto modificato, sempre all'unanimità e dà mandato al consiglio direttivo di proseguire nel percorso per il riconoscimento regionale, sulla base del nuovo Statuto, che dovrà essere approvato successivamente alla presenza di un notaio.

L'assemblea all'unanimità delega il Presidente a svolgere le attività volte all'affiliazione e/o al riconoscimento giuridico, apportando le opportune integrazioni allo statuto che verranno indicate dall'ente affiliativo o riconoscitivo e che saranno ratificate con successiva assemblea.

Si procede quindi alla nomina della commissione elettorale e all'approvazione del regolamento elettorale. Il consiglio direttivo propone all'assemblea i nominativi di Marcella Benvenuti e Cristina Borgia. L'assemblea approva. Al presente verbale viene allegato (allegato 5) il verbale della commissione elettorale.

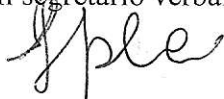
Si procede ad aprire le procedure elettorali e alla presentazione dei candidati alla carica di consiglieri. Per la carica di Presidente, l'unica candidata è Alejandra Kizelsztein.

Alle 17.45 iniziano le votazioni. Alle 18.20 la commissione inizia lo scrutinio, come da verbale apposito.

Al termine dello spoglio delle schede, si dà lettura del verbale della commissione elettorale e vengono proclamati gli eletti.

Il presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie l'assemblea alle ore 20,00.

Il segretario verbalizzante



Il presidente dell'APD GSC

Il Presidente dell'assemblea

Gli altri presenti